



COMUNE DI STORO

Provincia di Trento

Deliberazione numero

9

di data: 4.03.2024

della Giunta comunale

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2024-2026: variazioni della dotazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattro** del mese di **marzo** ad ore **18,15** si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i signori:

-	Sindaco e presidente
Claudio Cortella	Vicesindaco
Mariella Bonomini	
Massimiliano Luzzani	
Marzia Ferretti	
Riccardo Giovanelli	

Assenti: Nicola Zontini

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Claudio Cortella nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2024-2026: variazioni della dotazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 3 del 8 gennaio 2024 il Consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2024 – 2026;
- con deliberazione n. 4 del 8 gennaio 2024 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026, la nota integrativa e relativi allegati;
- con propria precedente deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2024 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026;
- con propria precedente deliberazione n. 8 del 4/03/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e di conseguenza occorre variare gli stanziamenti di cassa (competenza + residui) del bilancio 2024;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Richiamato l'articolo 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Rilevato che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ha generato la necessità della variazione della dotazione di cassa (competenza + residui) dell'esercizio 2024;

Vista l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024;

Dato atto che per effetto della variazione in oggetto, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere al più presto ai successivi adempimenti contabili;

Ritenuto di procedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto lo statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale

presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a seguito della variazione alle dotazioni di cassa di cui al punto 1, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Vicesindaco
(arch. Claudio Cortella)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente